

Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinatore scientifico
Giuliana Beschi

Coordinatore di redazione
Alessandro Pratesi

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda,
Paolo Bisi, Elena Fracassi,
Carlo Quiri, Luca Reina

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
S. Baruzzi, F. Boni, A. Bonghi,
A. Bortoletto, E. Bozza, B. Bravi,
M. Brisciani, P. Clementi,
G.M. Colombo, C. Corghi,
L. Dall'Oca, C. De Stefanis,
S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli,
A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini,
P. Meneghetti, M. Nicola,
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,
F. Poggiani, C. Pollet, R.A. Rizzi,
A. Scaini, S. Setti, L. Simonelli,
L. Sorgato, M. Taurino,
E. Valcarenghi, L. Vannoni,
F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
M. Berruti, G. Beschi, L. Binda,
P. Bisi, C. Callegaro, M. Fazio,
A. Forte, G.A. Lanfranchi,
R. Redeghieri, A. Sterli,
E. Valcarenghi

Stampa
Tiber Spa - Via Industriale, 24/26
Rodengo Saiano (BS)
Tel. 030/6810155

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33 - C.P. 25
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130 - Fax. 0376/770151
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30
Sito Web: WWW.RATIO.IT
servizioclienti@gruppcastelli.com

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
Autorizzazione del Tribunale
di Mantova n. 4/2003 del 9.05.2003
Periodico mensile,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 22.05.2024

RATIO Lavoro

Periodico dedicato all'amministrazione del personale e al diritto del lavoro

Sommario 6/2024

Opinione	- L'avvento dell'intelligenza artificiale nella gestione del personale	3
-----------------	--	----------

Legislazione

Novità	- Incentivi all'occupazione nel decreto Coesione	4
	- Verifica di congruità della manodopera negli appalti	10
Normativa	- Divieto di compensazione orizzontale in presenza di debiti erariali scaduti	12

Prassi

Agenzia Entrate	- Semplificazioni relative ai pagamenti dei tributi	14
Ministeri	- Revoca delle dimissioni protette a seguito di convalida	16
	- Apprendistato stagionale di primo livello	18
	- Luoghi confinati e ambienti sospetti di inquinamento	20
Inps	- Nuovo applicativo per bonus mamme	24
	- Indennità di malattia nella Gestione Separata	28
	- Decontribuzione contratti di solidarietà industriali	30
	- Pensione anticipata "opzione donna" 2024	34
	- Redditi da lavoro e cumulo con pensione anticipata e di vecchiaia	36

Pratica d'ufficio

Adempimenti	- Contribuzione Inps per ferie non godute	42
Retribuzione	- Gestione dei permessi elettorali	44
	- Quattordicesima mensilità	48
Privacy	- Controllo del dipendente	52
Contratti	- Cooperative sociali	54
Utilità	- Piattaforma "PRISMA" per l'applicazione del massimale contributivo	58

Rubriche

Notizie in breve		61
Scadenario	- Adempimenti mese di giugno 2024	62
Note a sentenze	- Formazione del dipendente al di fuori dell'orario di lavoro	64



Pinus strobus

Cosa c'è di più travolgente del prorompere della fioritura maschile di questa conifera a primavera. Forse è un preannuncio di senilità? Si sa che le fioriture esagerate possono rappresentare il "canto del cigno" nel mondo vegetale in ossequio al fine ultimo di ciascuna specie, quello di riprodursi. Oppure più semplicemente non siamo abituati a cogliere alcuni fenomeni perché circoscritti a un arco di tempo limitato oppure perché poco visibili dal nostro orizzonte dello sguardo. In effetti, il pino bianco orientale o pino bianco settentrionale - per essere originario nel nord-est degli Stati Uniti d'America e nel Canada sud-orientale -, un tempo messo a dimora in Europa come pianta ornamentale - segnalato a partire dal 1782 -, poi utilizzato in tentativi di rimboschimenti in aree difficili, non è facile da osservare dato che spesso si trova in formazioni fitte che portano i rami con foglie e fiori molto lontano dal suolo.

D'altra parte è pianta sempre molto rara anche perché ha rivelato tutti i limiti delle proprie caratteristiche di resistenza, soprattutto quando alligna in zone calde che ne favoriscono la rapida crescita ma anche la grande fragilità dei rami e dei fusti.

Così oggi il *Pinus strobus*, contrazione di *strobilus* in riferimento agli strobili (= pigne) fortemente allungati, è quasi diventato una rarità botanica.

Forse è un bene? È una specie aliena. O forse potrebbe trovare posto in grandi parchi dove, con molto spazio a disposizione, potrebbe esprimere senza costrizioni le proprie potenzialità architettoniche: una forma regolare con palchi di rami perfettamente distanziati attorno al fusto in internodi di lunghezza variabile secondo l'andamento delle stagioni vegetative, per raccontarci la propria età e le proprie traversie, ogni anno che passa.

Marco Fabbri

www.marcofabbri.it

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT

Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com

Indirizzo Skype: [servizioclienti](https://www.skype.com/it/people/servizioclienti)

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

*****Riproduzione vietata*****

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - Fax 0376-770151 - privacy@gruppocastelli.com

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST

Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica

CONTRIBUZIONE INPS PER FERIE NON GODUTE

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- OBBLIGHI CONTRIBUTIVI

Art. 10 D. Lgs. 8.04.2003, n. 66 - Art. 2109 Codice Civile - Circ. Inps 23.06.1998, n. 134 - Circ. Inps 7.10.1999, n. 186 - Circ. Inps 15.01.2002, n. 15 - Circ. Inps 21.12.2007, n. 136 - Circ. Inps 15.01.2010, n. 7 - Circ. Inps 28.12.2012, n. 151 - Mess. Inps 13.06.2001, n. 101 - Mess. Inps 27.06.2003, n. 79 - Mess. Inps 8.10.2003, n. 118 - Mess. Inps 3.07.2006, n. 18850 - Interpello Min. Lavoro 26.10.2006, n. 5221 - Interpello Min. Lavoro 8.03.2011, n. 16 - Interpello Min. Lavoro 17.06.2011, n. 19 - Nota Min. Lavoro 3.06.2011, n. 9044

Ai lavoratori dipendenti è riconosciuto il diritto irrinunciabile ad un periodo annuale minimo di ferie retribuite (pari almeno a 4 settimane), per reintegrare le energie psicofisiche spese nella prestazione lavorativa, così come previsto dall'art. 36 della Costituzione e confermato dall'art. 10 del D. Lgs. 66/2003.

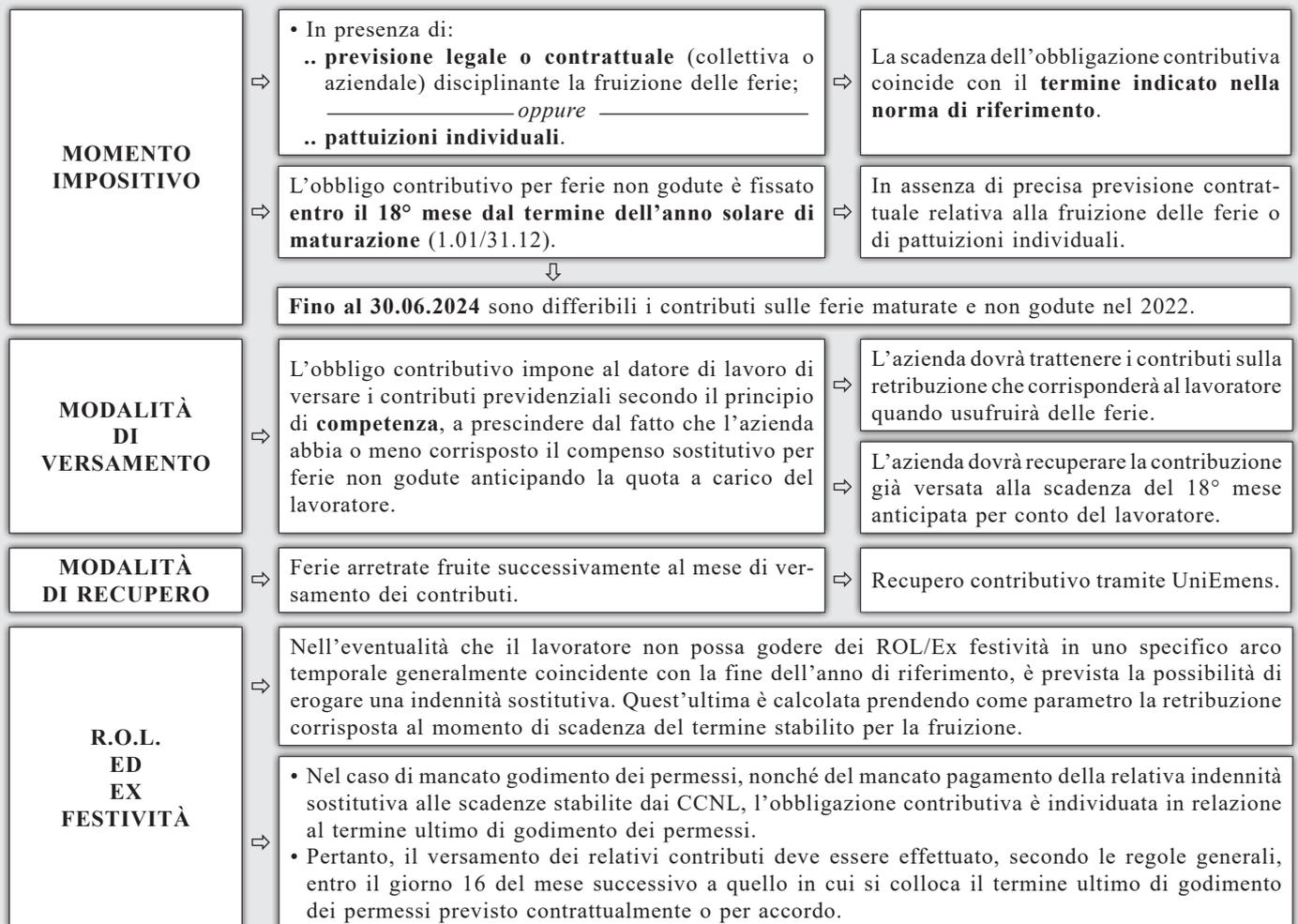
È nullo ogni diverso accordo, tra datore di lavoro e prestatore di lavoro, che non sia giustificato da eccezionali esigenze aziendali.

Le ferie non godute devono essere differite; solo in casi eccezionali previsti dalla legge possono essere retribuite mediante un'indennità sostitutiva (ad esempio in caso di risoluzione del rapporto di lavoro).

Gli importi soggetti a contribuzione sono individuati in base al principio di competenza; possono però sorgere difficoltà nell'individuazione del momento impositivo per assolvere l'obbligo contributivo relativo al compenso per ferie non godute. Se esiste una previsione normativa o contrattuale (collettiva o aziendale), la scadenza dell'obbligazione contributiva deve rispettare i tempi definiti. Per favorire il lavoratore, è prevista la possibilità di rinviare il godimento con regolamenti aziendali, entro il termine di 18 mesi. In questo caso, il momento impositivo si individua nel mese in cui cade il termine differito di fruizione.

In assenza di norme contrattuali, aziendali o patti individuali, l'obbligazione contributiva scade il 18° mese successivo al termine dell'anno solare di maturazione delle ferie.

SCHEMA DI SINTESI



**INDIVIDUAZIONE
OBBLIGO
CONTRIBUTIVO**
**• Presenza
di
regolamentazione**

- Se esiste una previsione legale o contrattuale, collettiva o aziendale, che disciplini il godimento delle ferie, stabilendo un termine per l'erogazione dell'indennità sostitutiva, la scadenza dell'obbligazione contributiva sul compenso sostitutivo per le ferie non godute deve essere individuata in conformità alla predetta normativa.
- È rimessa ai regolamenti aziendali e alle pattuizioni individuali la possibilità di posticipare la fruizione delle ferie anche oltre il termine indicato nella previsione legale o contrattuale, entro il limite previsto dalla Convenzione OIL n. 132/1970, ossia **entro 18 mesi**.

In tale ipotesi, il momento impositivo si individua nel mese in cui cade il termine differito per la fruizione.

**• Assenza
di
regolamentazione**

- In assenza di norme contrattuali, regolamenti aziendali o pattuizioni individuali, la scadenza dell'obbligazione contributiva per ferie non godute è fissata al **18° mese successivo** al termine dell'anno solare di maturazione delle stesse.

Esempio

I contributi sulle ferie maturate nel 2022 e non godute sono differibili al massimo fino al 30.06.2024.

- Tale adempimento contributivo può essere assolto nel mese successivo a quello in cui maturano i compensi.
- Il versamento contributivo può essere adempiuto nel mese di agosto 2024 (UniEmens da presentare entro il 31.08.2024).

In caso di interruzione temporanea della prestazione di lavoro contemplata da norme di legge (ad es. malattia e maternità, nonché Cig, Cigs e Cig in deroga) verificatasi nel corso del termine di 18 mesi, lo stesso rimane sospeso per una durata pari a quella del legittimo impedimento, tornando a decorrere dal giorno in cui il lavoratore riprende l'ordinaria attività lavorativa (Mess. Inps 18850/2006, Interpello Min. Lavoro 19/2011).

**MODALITÀ
DI VERSAMENTO**

- L'obbligo contributivo per ferie non godute impone il versamento dei contributi previdenziali sulle stesse con l'anticipazione, da parte del datore di lavoro, anche della quota a carico del lavoratore, in quanto tale versamento non interrompe il diritto del lavoratore di fruire dei giorni di ferie accumulati.

• Il datore di lavoro dovrà:

- .. trattenere i contributi sulla retribuzione che corrisponderà al lavoratore durante il periodo di ferie;
- .. recuperare la contribuzione già versata alla scadenza del 18° mese anticipata per conto del lavoratore.

**MODALITÀ
DI RECUPERO**

- Le aziende, nel momento in cui il lavoratore fruirà delle ferie per le quali avevano già assolto all'obbligo contributivo, potranno recuperare la contribuzione già versata con le seguenti modalità.

• Nella compilazione del flusso UniEmens dovrà essere compilato l'elemento denominato "variabili retributive" (<VarRetributive>):

- .. <AnnoMeseVarRetr>: indica l'anno e il mese della denuncia originaria, quella nella quale si era versata la contribuzione, su cui deve agire la variabile retributiva;
- .. <CausaleVarRetr>: indica la motivazione dell'utilizzo della variabile retributiva, in questo caso andrà compilata utilizzando la causale "**FERIE**". La causale identifica l'avvenuta fruizione delle ferie precedentemente assoggettate a contribuzione previdenziale; tale gestione determina la diminuzione dell'imponibile del mese della denuncia originaria ed il recupero, sulla denuncia corrente, della relativa contribuzione;
- .. <ImponibileVarRetr>: indica la quota di retribuzione che comporta la diminuzione dell'imponibile riferita al periodo indicato nelle "variabili retributive";
- .. <ContributoVarRetr>: indica l'importo della contribuzione riferito alla quota di imponibile contributivo oggetto della variabile.

**"MONETIZZAZIONE"
FERIE NON GODUTE**

- Le ferie maturate e non godute possono essere "monetizzate", ovvero sostituite con apposita indennità, solamente nei seguenti casi:
 - .. ferie maturate e non godute sino al 29.04.2003;
 - .. ferie maturate e non godute dal lavoratore il cui rapporto di lavoro cessi entro l'anno di riferimento;
 - .. settimane o giorni di ferie previsti dalla contrattazione collettiva in misura superiore al "periodo minimo" legale di 4 settimane.

PIATTAFORMA “PRISMA” PER L'APPLICAZIONE DEL MASSIMALE CONTRIBUTIVO

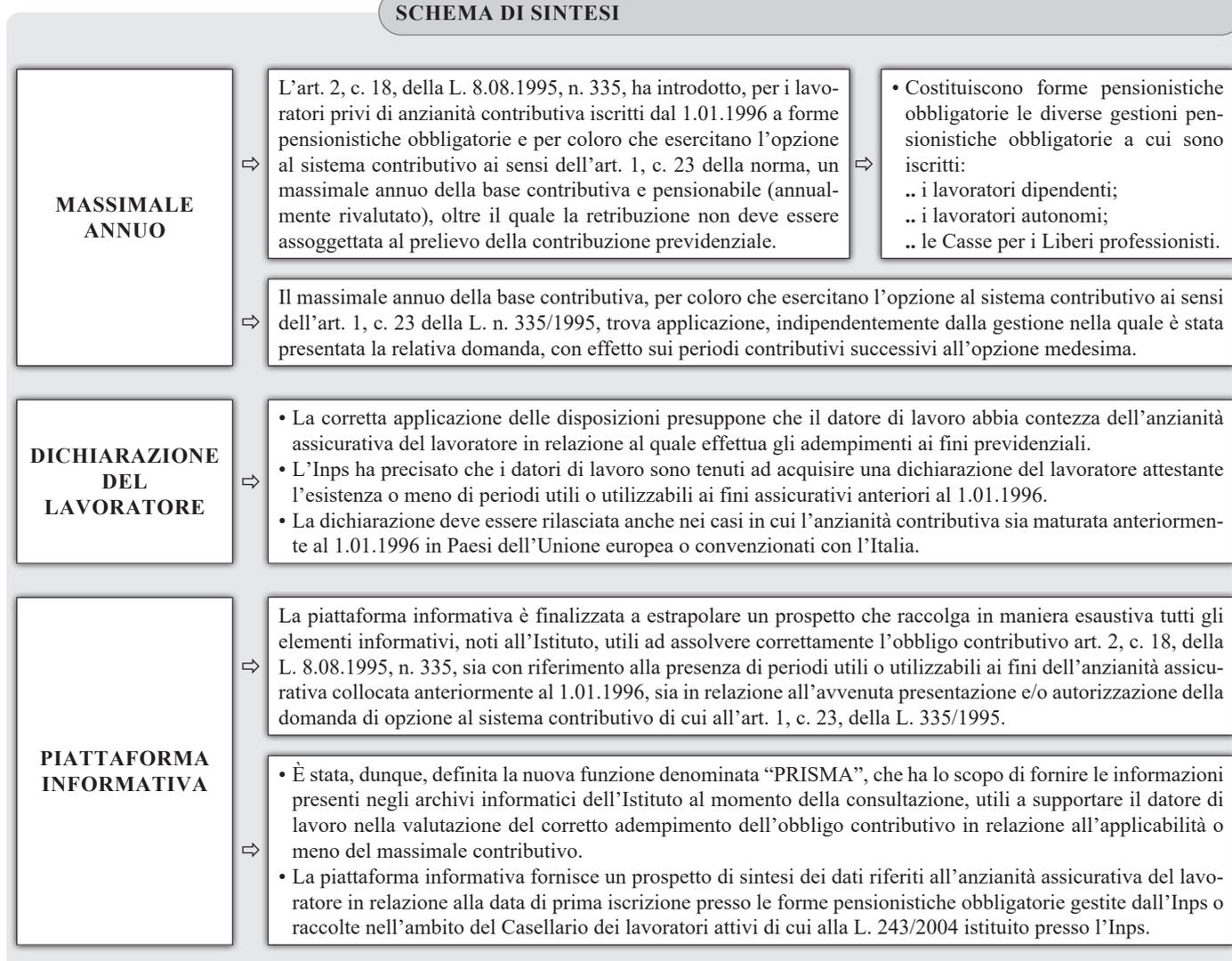
SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- APPROFONDIMENTI
- PERCORSO GUIDATO

Circ. Inps 25.03.2024, n. 48

La piattaforma informativa “PRISMA” (acronimo di “PRospetto Informativo MAssimale contributivo”) si rivolge ai datori di lavoro privati che hanno alle dipendenze lavoratori iscritti a forme pensionistiche obbligatorie gestite dall’Inps, per la corretta applicazione del massimale contributivo di cui all’art. 2, c. 18, della L. 8.08.1995, n. 335. La funzionalità risponde all’esigenza di procedere alla definizione di una piattaforma finalizzata a estrapolare un prospetto che raccolga in maniera esaustiva tutti gli elementi informativi, noti all’Inps, utili ad assolvere correttamente l’obbligo contributivo ai sensi della L. 335/1995, sia con riferimento alla presenza di periodi utili o utilizzabili ai fini dell’anzianità assicurativa collocata anteriormente al 1.01.1996, sia in relazione all’avvenuta presentazione e/o autorizzazione della domanda di opzione al sistema contributivo di cui all’art. 1, c. 23, della citata norma. Con la Circ. 48/2024 l’Inps ha fornito le istruzioni operative. In una prima fase abilitati all’utilizzo della piattaforma “PRISMA” sono solo i datori di lavoro privati con dipendenti iscritti alle forme pensionistiche obbligatorie gestite dall’Inps-Gestione privata. Con un successivo messaggio l’Istituto comunicherà l’accessibilità al servizio da parte di tutti i datori di lavoro con dipendenti, comprese le Pubbliche Amministrazioni e i datori di lavoro con dipendenti iscritti alla Gestione pubblica.

SCHEMA DI SINTESI



APPROFONDIMENTI

DATI FORNITI
DAL PROSPETTO

- Il prospetto informativo riporta i seguenti dati:
 - .. data in cui risulta presente il 1° contributo obbligatorio riferito a forme pensionistiche obbligatorie, se precedente al 1.01.1996. Solo in caso di assenza di contributi obbligatori antecedenti al 1.01.1996, è indicata la data in cui si colloca il 1° contributo oggetto di domanda di accredito figurativo o riscatto relativo a periodi antecedenti al 1.01.1996, e la data della relativa domanda di accredito figurativo o riscatto se disponibile a sistema. Nel caso in cui tutti gli accrediti riferiti alla contribuzione obbligatoria/figurativa/da riscatto siano successivi al 31.12.1995 il prospetto riporterà la data del 1° accredito in forme pensionistiche obbligatorie;
 - .. presenza della domanda di opzione al sistema contributivo (se in stato istruttoria o accolta) e data della relativa domanda;
 - .. presenza della domanda di riscatto/accredito figurativo in una delle Gestioni dell'Inps per periodi precedenti al 1.01.1996 e data della relativa domanda;
 - .. eventuale presenza di periodi riscattati o ricongiunti presso le Casse professionali di cui al D. Lgs. n. 509/1994 da verificare con l'assicurato;
 - .. eventuale presenza di anzianità assicurativa in Casse professionali di cui al D. Lgs. 509/1994 se derivante da domande di reintegro/ripristino da verificare con l'assicurato;
 - .. eventuale presenza di posizione assicurativa attiva presso una Cassa professionale di cui al di cui al D. Lgs. 103/1996 e al D.L. 509/1994, da verificare con l'assicurato.

L'Istituto ha precisato che il prospetto ha esclusivamente valore informativo in relazione alle notizie in esso riportate, riferite all'assicurato, e non ha valore certificativo della posizione assicurativa del lavoratore medesimo.

SOGGETTI
ABILITATI

- **In fase di prima applicazione sono abilitati all'utilizzo della piattaforma "PRISMA" i datori di lavoro privati, quali soggetti obbligati legalmente all'adempimento contributivo, che hanno alle dipendenze lavoratori iscritti alle forme pensionistiche obbligatorie gestite dall'Inps-Gestione privata.**
- Il riconoscimento e la legittimazione all'accesso sul codice fiscale del lavoratore da parte del datore di lavoro sono subordinati alla verifica che si tratti di soggetto che trasmette i flussi di denuncia contributiva per quel lavoratore (UniEmens).
- Con successivo messaggio l'Inps comunicherà l'accessibilità al servizio da parte della totalità dei datori di lavoro con dipendenti, anche Pubbliche Amministrazioni o datori di lavoro iscritti alla Gestione Pubblica.

INDICAZIONI
OPERATIVE
INPS

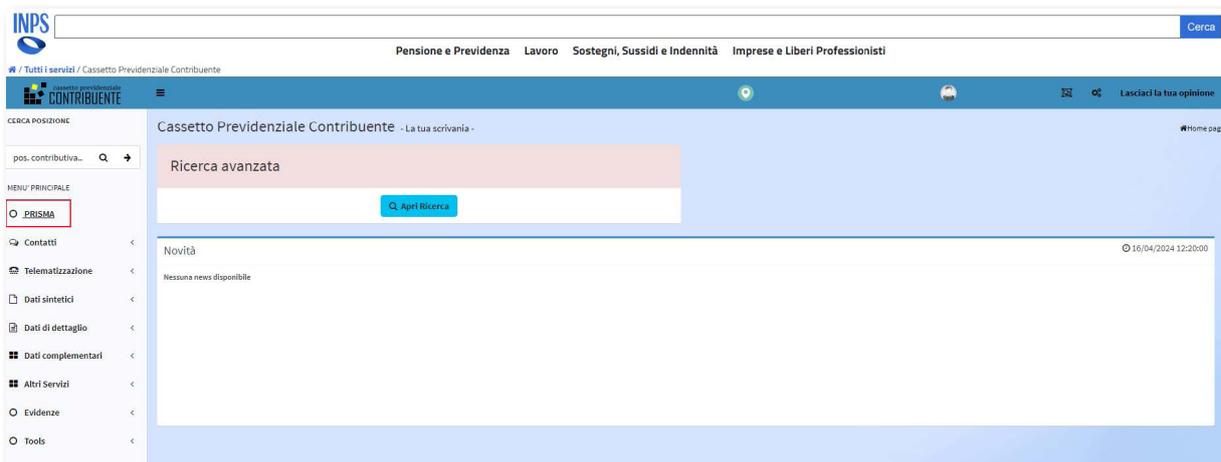
- L'Inps ha precisato che:
 - .. il prospetto informativo rappresenta un supporto che il datore di lavoro può utilizzare per le proprie valutazioni in merito alla correttezza degli obblighi in materia di adempimento contributivo;
 - .. la posizione assicurativa del lavoratore potrebbe essere modificata in relazione all'iscrizione a forme pensionistiche diverse da quelle gestite dall'Inps (non evincibile dagli archivi a disposizione dell'Istituto) o a circostanze non rinvenibili dagli archivi informatici dell'Inps.
- Restano inoltre fermi:
 - .. i chiarimenti in materia di applicazione del massimale contributivo già forniti nel tempo dall'Inps;
 - .. l'esigenza che il datore di lavoro continui, comunque, a procedere con l'acquisizione di apposite dichiarazioni rese dai lavoratori;
 - .. l'obbligo per i lavoratori di esibire ai datori di lavoro le certificazioni delle retribuzioni rilasciate dai precedenti datori di lavoro.

PERCORSO GUIDATO

Esempio

Accesso alla procedura

- Il servizio “PRISMA” è disponibile all’interno del Cassetto previdenziale del contribuente.
 - All’interno del Cassetto previdenziale del contribuente si deve selezionare dal menù principale la funzione “PRISMA”.



- Nella schermata che si apre occorre indicare il codice fiscale del lavoratore nel campo “Codice Fiscale Lavoratore”.
 - Cliccando su “Richiedi Prospetto Informativo” sarà possibile accedere all’apposita funzionalità.



- A questo punto il sistema genererà il prospetto con le informazioni come nell’immagine che segue.

